

La lettera di un associato corsista

“SODDISFATTO, RINGRAZIO L’ALAC”

È proprio vero non è mai troppo tardi.

Prima di intraprendere questo percorso ero sfiduciato e demotivato. Avevo appena perso il lavoro, l’azienda presso la quale lavoravo, dopo trent’anni, ha chiuso i battenti non riuscendo più a fronteggiare la crisi che coinvolge un po’ tutti i settori produttivi.

Dopo un precario periodo di adattamento al nuovo status, avevo perso consapevolezza che dovevo rimettermi in gioco e soprattutto che dovevo farlo in maniera professionale, non essendo più possibile al giorno d’oggi pensare di affrontare le sfide lavorative in modo approssimativo.

Fortunatamente, ho trovato, presso l’Associazione A.L.A.C. di Bari, un chiaro punto di riferimento, che mi ha permesso di sviluppare una forte motivazione nell’ambito amministrativo, applicato alla gestione condominiale e trarre soddisfazione di aver investito bene risorse ed energie.

Ho potuto così ampliare la preparazione ragionieristica di base e nel frattempo valorizzare alcune mie caratteristiche personali, che mi orienteranno professionalmente a vivere, non dietro la scrivania, ma nelle relazioni sociali.

Comprendo anche che l’attività dell’amministratore condominiale richiede la trattazione di materie complesse e un aggiornamento continuo connesso all’evoluzione delle norme civilistiche, legali, fiscali ed amministrative.

Considero, inoltre, che le caratteristiche fondamentali di questa professione siano quelle di avere:

- un atteggiamento eticamente responsabile;*
- un atteggiamento professionale, fondato sulla capacità di comunicare le informazioni, in maniera chiara ed efficace;*
- un approccio psicologico orientato a gestire i conflitti, mediare i vari bisogni e punti di vista delle persone, che si aggregano senza scegliersi, in ambito spazio-temporale.*